



Council of the
European Union

Brussels, 21 September 2020
(OR. en, it)

10939/20

Interinstitutional File:
2020/0107(COD)

DEVGEN 122
PARLNAT 89
INST 211
SUSTDEV 118
ACP 93
RELEX 661
ECOFIN 820
CODEC 834
ASIM 67
MAMA 131
COEST 174
COAFR 257

COVER NOTE

From:	The Italian Parliament
date of receipt:	6 August 2020
To:	The President of the Council of the European Union
No. prev. doc.:	8505/20 - COM(2020) 407 final, 8503/20 - COM(2020) 224 final
Subject:	Proposal for a REGULATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL amending Regulation (EU) 2017/1601 establishing the European Fund for Sustainable Development (EFSD), the EFSD Guarantee and the EFSD Guarantee Fund [8505/20 - COM(2020) 407 final] - Report from the Commission to the European Parliament and the Council on the implementation of the European Fund for Sustainable Development [8503/20 - COM(2020) 224 final] - Opinion on the application of the Principles of Subsidiarity and Proportionality ¹

¹ The translation(s) of the opinion may be available on the Interparliamentary EU Information Exchange website (IPEX) at the following address: <https://secure.ipex.eu/IPEXL-WEB/dossier/document/COM20200407.do>

XVIII LEGISLATURA
CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XVIII
N. 20

III COMMISSIONE
(AFFARI ESTERI E COMUNITARI)

DOCUMENTO FINALE, A NORMA DELL'ARTICOLO 127, COMMA 2, DEL
REGOLAMENTO, SU:

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2017/1601 che istituisce il Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile (EFSD), la garanzia dell'EFSD e il Fondo di garanzia dell'EFSD (COM(2020) 407 *final*)

Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione del Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile (COM(2020) 224 *final*)

Approvato il 4 agosto 2020

La Commissione III,

esaminati, ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento della Camera dei deputati, la Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2017/1601 che istituisce il Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile (EFSD), la Garanzia dell'EFSD e il Fondo di garanzia dell'EFSD (COM(2020)407) e la Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione del Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile (COM/2020/224);

premesso che:

il Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile (EFSD) è volto a sostenere le operazioni di finanziamento e di investimento nei Paesi terzi dell'UE finalizzate a conseguire, in particolare, i seguenti obiettivi: contribuire allo sviluppo sostenibile nelle sue dimensioni economica, sociale e ambientale così come all'attuazione dell'Agenda 2030; contribuire all'attuazione dell'agenda europea sulla migrazione; rafforzare le aree e i settori socioeconomici e le connesse infrastrutture pubbliche e private; erogare finanziamenti e sostenere lo sviluppo del settore privato e cooperativo, con un'attenzione particolare per le aziende locali e le micro, piccole e medie imprese; contribuire all'azione per il clima, alla tutela e alla gestione dell'ambiente, assegnando almeno il 28 per cento dei finanziamenti agli investimenti che contribuiscono all'azione per il clima, alle energie rinnovabili e all'efficienza nell'uso delle risorse;

considerato che:

la proposta di regolamento, alla luce dell'impatto della crisi provocata dalla pandemia di COVID-19 e delle azioni messe in atto dall'UE per sostenere i Paesi terzi e in particolare, i Paesi dei Balcani Occidentali, quelli del Vicinato orientale e meridionale e i Paesi africani, ha l'obiettivo di aumentare la portata dell'attuale Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile;

la proposta prevede, in particolare, di: estendere l'ambito di applicazione geografico

dell'EFSD ai Balcani Occidentali; aumentare il contributo del bilancio dell'Unione al Fondo con un importo supplementare di 1.040 milioni di euro tramite un adeguamento del quadro finanziario 2014-2020; estendere fino al 31 dicembre 2021 il periodo di investimento dell'attuale regolamento EFSD, in scadenza il 31 dicembre 2020;

nella relazione del Governo sulla proposta, trasmessa ai sensi dell'articolo 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, si indica che essa appare pienamente conforme all'interesse nazionale nella misura in cui contribuisce a sostenere i sistemi economici dei Paesi partner e a rafforzarli, contribuendo alla stabilità degli stessi Paesi; inoltre, soprattutto i Paesi dei Balcani Occidentali rappresentano mercati di sbocco per le imprese italiane e una accresciuta liquidità e un maggiore accesso al credito per le piccole e medie imprese ivi localizzate potrebbero facilmente tradursi in un'espansione del mercato italiano e in una maggiore possibilità di partenariati produttivi;

nell'ambito dell'accordo raggiunto nel Consiglio europeo del 17-21 luglio scorso è stata soppressa la dotazione aggiuntiva di risorse per il 2020 e che, pertanto, verrebbe meno l'incremento del Fondo disposto dalla proposta di regolamento in esame;

appare pertanto necessario assicurare al Fondo, nell'attuale programmazione, stanziamenti adeguati avvalendosi degli strumenti di flessibilità del bilancio, tenuto conto del fatto che la proposta di regolamento ne estende l'ambito di applicazione ai Balcani Occidentali, in quanto attualmente il regolamento si applica solo ai Paesi dell'Africa subsahariana e del vicinato europeo, sia meridionale che orientale;

nella relazione sull'attuazione dell'EFSD, relativa al periodo 1° gennaio 2017 – 30 settembre 2019, la Commissione europea traccia un bilancio positivo delle operazioni di finanziamento condotte nell'ambito del Fondo;

rilevato che il nuovo Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile *plus* (EFSD+), nell'ambito della prossima programmazione finanziaria 2021-2027, sarà disciplinato nell'ambito dello Strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI), la cui proposta è in corso di esame;

rilevata altresì la necessità che il presente documento sia trasmesso al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione europea nell'ambito del dialogo politico,

esprime una

VALUTAZIONE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) valuti il Governo, nelle sedi europee, l'opportunità di assicurare, anche utilizzando gli ampi margini di flessibilità del bilancio, risorse adeguate alla dotazione del Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile (EFSD),

affinché, nell'ambito della corrente programmazione finanziaria 2014-2020, sia riservata ai Balcani Occidentali una quota di finanziamento appropriata;

b) si valuti l'opportunità di prevedere che una quota delle risorse del futuro EFSD+, nell'ambito della prossima programmazione finanziaria 2021-2027, sia effettivamente indirizzata ai Paesi meno sviluppati (LDCs);

c) valuti, infine, il Governo l'opportunità di garantire l'efficace partecipazione dell'Italia alla programmazione del futuro nuovo strumento NDICI, tenendo in considerazione le priorità dell'Italia relativamente alle aree geografiche e tematiche verso le quali indirizzare progetti ed operazioni dell'EFSD+, nonché di elaborare una strategia allargata di coinvolgimento di partner ed investitori privati italiani che possa produrre ricadute positive anche sul sistema italiano.

XVIII PARLIAMENT
—
CHAMBER OF DEPUTIES

Doc. XVIII
No 20

COMMITTEE ON FOREIGN AND EU AFFAIRS

FINAL DOCUMENT PURSUANT TO RULE 127(2) OF THE RULES OF PROCEDURE, ON:

Proposal for a Regulation of the European Parliament and of the Council amending Regulation (EU) 2017/1601 establishing the European Fund for Sustainable Development (EFSD), the EFSD Guarantee and the EFSD Guarantee Fund (COM(2020) 407 *final*)

Report from the Commission to the European Parliament and the Council on the implementation of the European Fund for Sustainable Development (COM(2020) 224 *final*)

—
Adopted on 4 August 2020
—

The Committee on Foreign and EU Affairs,

having examined, pursuant to Rule 127 of the Rules of Procedure of the Chambers of Deputies, the Proposal for a Regulation of the European Parliament and of the Council amending Regulation (EU) 2017/1601 establishing the European Fund for Sustainable Development (EFSD), the EFSD Guarantee and the EFSD Guarantee Fund (COM(2020)407) and the Report from the Commission to the European Parliament and the Council on the implementation of the European Fund for Sustainable Development (COM(2020)224);

whereas:

the European Fund for Sustainable Development (EFSD) has been established to support financing and investment operations in third countries aiming to achieve the following goals: contributing to sustainable development in its economic, social, and environmental dimensions along with the implementation of Agenda 2030; contributing to the implementation of the European Agenda on Migration; strengthening socio-economic sectors and areas and related public and private infrastructure; disbursing funds and supporting development in the private and cooperation sectors, with a particular focus on local firms and micro, small, and medium-sized enterprises; contributing to actions in favour of the climate and environmental protection and management, allocating at least 28% of financing to investments that contribute to climate action, renewable energy, and efficient energy use;

considering that:

the proposal for a regulation, in light of the impact of the crisis caused by the COVID-19 pandemic and the measures taken by the EU to support third countries, particularly in the Western Balkans, the Eastern and Southern European Neighbourhood, and Africa, aims to augment the scope of the current European Fund for Sustainable Development;

in particular, the proposal aims to: extend the geographic scope of the EFSD to the

Western Balkans; increase the Union's contribution to the Fund by an additional € 1,040 million by amending the 2014-2020 Financial Framework; prolong until 31 December 2021 the investment period in the current EFSD regulations, which expires on 31 December 2020;

the Government's report on the proposal, forwarded to Parliament pursuant to article 6(5) of Law No 234 of 24 December 2012, indicates that it appears to be entirely compatible with the national interest, in that it contributes to supporting and strengthening the economic systems of partner countries; additionally, the countries of the Western Balkans in particular represent export markets for Italian enterprises, and better liquidity for the small- and medium-sized enterprises located there could easily translate in an expansion for the Italian market and more opportunities for productive partnerships;

within the framework of the agreement reached by the European Council on 17-21 July of this year suppressed the additional allocation of funds for 2020, which would void the augmentation of the Fund set out in the proposal for a regulation being examined;

it is thus necessary to ensure that during the current programming period the Fund will receive sufficient allocations, leveraging the flexibility instruments available in the budget, and keeping in mind that the proposal for a regulation extends their application to the Western Balkans, whereas under the current regulation their scope is limited to Sub-Saharan Africa and the Eastern and Southern European Neighbourhood;

in its report on the implementation of the EFSD, which covers the period from 1 January 2017 to 30 September 2019, the European Commission evaluates positively the financing operations conducted within the framework of the Fund;

noting that the new European Fund for Sustainable Development *plus* (EFSD+), in the upcoming 2021-2027 Multiannual Financial Framework, will be disciplined by the Neighbourhood, Development, and International Cooperation Instrument (NDICI), for which a proposal is under examination;

highlighting the need for the present document to be forwarded to the European Parliament, the Council, and the European Commission within the framework of the political dialogue,

expresses a

FAVOURABLE ASSESSMENT

with the following qualifications:

a) The government should consider, in the appropriate European fora, the possibility of ensuring adequate resources to the European Sustainable Development Fund (ESDF), including by taking advantage of the

ample margins available within the budget, to ensure that the Western Balkans receive an adequate allocation of funds within the current 2014-2020 Financial Framework,;

b) The government should consider the possibility that a share of the resources of the future EFSD+, in the next 2021-2027 Multiannual Financial Framework, be indeed addressed to Least Developed Countries (LDCs);

c) Finally, the government should consider the possibility of ensuring Italy's effective participation in the planning for the new NDICI instrument, taking into consideration Italy's priorities regarding the geographic areas and issues towards which EFSD+ projects and operations should be targeted, as well as the possibility of developing a broader strategy involving Italian partners and private investors, with positive repercussions on the Italian economic system.